



COPIA

COMUNE DI TRESORE CREMASCO

PROVINCIA DI CREMONA

DELIBERAZIONE N. **61**

Adunanza del **20.12.2012**

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: MOZIONE DEL GRUPPO LEGA NORD IN ORDINE ALL'ACCORPAMENTO DEL TRIBUNALE DI CREMA.

L'anno duemiladodici addì venti del mese di dicembre alle ore 21,00 nella residenza municipale, per riunione di Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

1 OGLIARI GIANCARLO	Presente
2 OGLIARI OSVALDO	Presente
3 MAZZINI GIANMARIO	Presente
4 VENTURA PIETRO	Presente
5 BOFFELLI MANUELA	Presente
6 MARCHESANI DAMIANO	Presente
7 CALATRO' DIANA	Presente
8 ALLOGGIO VINCENZO	Presente
9 PANDINI ELENA	Presente
10 BARBATI ANGELO	Assente
11 BARBATI FILIPPO	Presente
12 BIANCHESSI BARBIERI DANIELE	Presente
13 BONETTI PIETRO	Assente

Presenti n. 11

Assenti n. 2

Partecipa il Segretario comunale Dr. Massimiliano Alesio, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Accertata la validità dell'adunanza, il Prof. Giancarlo Ogliari in qualità di Sindaco ne assume la presidenza, dichiarando aperta la seduta e invitando il Consiglio Comunale a deliberare in merito all'oggetto sopra indicato.

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. Massimiliano Alesio

MOZIONE DEL GRUPPO LEGA NORD IN ORDINE ALL'ACCORPAMENTO DEL TRIBUNALE DI CREMA.

IL CONSIGLIO COMUNALE

BARBATI FILIPPO: Legge la mozione (ALLEGATO A)

UDITI i seguenti interventi:

ALLOGGIO VINCENZO legge il proprio intervento (ALLEGATO B)

MARCHESANI DAMIANO: *“La tematica presenta aspetti tecnici complicati. Occorre interpretare il principio di sussidiarietà. Sono d'accordo con la tesi del consigliere Alloggio. Occorre addivenire ad un reale contenimento delle spese per le strutture pubbliche. In tal senso, occorre considerare anche l'istituto della mediazione civile. Mi asterrò.”*

BIANCHESSI BARBIERI DANIELE : *“Non mi stupisce la posizione negativa di Alloggio e la dichiarata astensione di Marchesani. Le scelte che noi contestiamo sono state prese dal vostro governo, appoggiato da tutte le forze politiche tranne che dalla lega nord. Il risparmio dei costi è soltanto presunto e frutto di un accanimento mediato che confonde le coscienze. Il risparmio è indimostrato anche in ragione del fatto che il personale del Tribunale non potrà essere lasciato a casa. Vi è una chiara connessione fra la chiusura dei tribunali e l'aumento della criminalità. Il Tribunale di Crema è un Tribunale storico. Esiste da tempo ed è un grosso errore disporne la chiusura.”*

MAZZINI GIANMARIO : *“Come al solito, il consigliere Bianchessi non fa parte di questo governo, di questo Stato! Il problema del risparmio è sicuramente attuale pur se i frutti si vedranno tra dieci anni. Per diminuire i costi occorre risparmiare.”*

OGLIARI OSVALDO: *“Non sono d'accordo con la decisione di chiudere il Tribunale di Crema. Si tratta di una mia personale opinione, ma radicata su miei convincenti. Fra l'altro l'immobile sede del Tribunale appartiene al Comune, che continuerà a sopportarne i costi.”*

ALLOGGIO VINCENZO: *“Qual è l'obiettivo della gestione associata? La domanda non è fuori luogo o fuori tema, bensì pienamente pertinente al punto in discussione. Infatti, l'obiettivo non è quello di migliorare il servizio ai cittadini, ma, quello diverso di fare economia. E' sulla base di tale considerazione che occorre valutare la decisione di chiudere il Tribunale di Crema. Al riguardo, posso portarvi come esempio un fatto accaduto nel mio luogo di origine. Si è deciso di chiudere il Tribunale di Lucera, distante solo 20 chilometri dal tribunale di Foggia. Ecco, questa è una scelta che va nella logica del risparmio dei costi.”*

BARBATI FILIPPO: *“E' inutile farsi illusioni. I costi aumenteranno. Chiedo di allegare agli atti del verbale deliberativo in esame un documento, in cui vengono espressamente indicati gli enormi e gli assurdi disagi, che i cittadini di Crema dovranno sopportare in conseguenza della soppressione del Tribunale. Fra l'altro, la chiusura del Tribunale prelude ad un ridimensionamento delle forze dell'ordine nel territorio.”* Chiede di allegare un volantino illustrativo redatto a cura dell'Ordine degli Avvocati di Crema. (ALLEGATO C).

BIANCHESSI BARBIERI DANIELE : *“Invito il consigliere Mazzini a non cedere ad inutili illusioni. Il risparmio non ci sarà. E' solo frutto di una logica pubblicitaria, volta a confondere le opinioni dei cittadini. “*

MAZZINI GIANMARIO : *“Perché, invece di andare a Cremona, non si va a Lodi ? Sono solo 15 chilometri. Occorre snellire la Pubblica Amministrazione. Occorre sacrificarsi oggi per avere un futuro domani.”*

SINDACO: *“Mi fa piacere che la Lega abbia ricordato la mia lettera. Ero stato sollecitato di intervenire da una precisa richiesta avanzata dall’Ordine degli avvocati di Crema. Dunque, ho deciso di intervenire inviando una specifica lettera al Governo, il cui scopo primario era quello di manifestare il sostegno dell’amministrazione alle critiche rivolte alla chiusura del Tribunale. Ho partecipato a riunioni sul tema, ma non ho visto i consiglieri della Lega. La soppressione del Tribunale è un danno per i cittadini. Tuttavia i costi sono intensi.*

Io ho preso atto delle richieste del Presidente dell’Ordine ed ho inviato una lettera ai parlamentari indicati dal Presidente stesso. Mi sembra che rientri nella logica delle cose rivolgersi a chi, essendo maggiormente informato, poteva prendere la decisione.

Mi sono rivolto a chi rappresenta lo Stato, al Governo. Per snellire la macchina burocratica della giustizia occorre incentivare il processo telematico. So che Cremona è all’avanguardia in merito. Il mio sostegno al Tribunale di Crema è indiscusso. Per quanto riguarda le Province sono stato sempre contrario all’abolizione. Occorre ridimensionarle, ma soprattutto occorre valorizzare il loro ruolo intermedio fra i Comuni e la Regione. Ricordo che, fino a poco tempo fa, la Lega era favorevole all’abolizione delle Province e delle Prefetture. Ora non lo è più. Mi asterrò.”

BARBATI FILIPPO: *“Mi sembra che il Sindaco questa sera abbia solo parlato della Lega. Ad ogni modo, il Sindaco ha fatto bene a contestare il Governo.”*

IL SINDACO pone in votazione la mozione presentata dal gruppo Lega Nord in ordine all’accorpamento del Tribunale di Crema.

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica reso ai sensi dell’articolo 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

CON VOTI favorevoli 3 (Barbati Filippo, Bianchessi Barbieri Daniele, Ogliari Osvaldo), contrari n. 1 (Alloggio Vincenzo) , astenuti 7 (Ogliari Giancarlo, Mazzini Gianmario, Marchesani Damiano, Ventura Pietro, Calatrò Diana, Pandini Elena, Boffelli Manuela), resi da n.11 consiglieri presenti e votanti, espressi in forma palese;

DELIBERA

1. Di non approvare la mozione presentata dal gruppo Lega Nord in ordine all’accorpamento del Tribunale di Crema.

Trescore Cremasco dicembre 2012

*Al Sindaco del Comune di Trescore Cremasco
e al Consiglio Comunale*

OGGETTO: *Salviamo il Tribunale di Crema, contro la soppressione e accorpamento,
L. n.148 del 14.11.2012*

PREMESSO che:

- con la mozione parlamentare sottoscritta da esponenti di tutti i gruppi (e di cui primo firmatario è l'Onorevole Nicola Molteni) è stato chiesto al Governo di "adottare con urgenza un provvedimento normativo correttivo dei decreti legislativi 7 settembre 2012, n.155 e, 7 settembre 2012, n.156, al fine di dare puntuale attuazione ai contenuti dei pareri approvati dalla Commissione Giustizia alla Camera dei deputati del 1° agosto 2012 e dall'altro ramo del Parlamento e, conseguentemente la riviviscenza degli uffici giudiziari soppressi in difformità ai citati pareri.";
- i decreti legislativi 7 settembre 2012, n. 155 "Nuova organizzazione dei tribunali ordinari e degli uffici del pubblico ministero, a norma dell'articolo 1, comma 2, della legge 14 settembre 2011, n. 148" e 7 settembre 2012, n. 156 "Revisione delle circoscrizioni giudiziarie - Uffici dei giudici di pace, a norma dell'articolo 1, comma 2, della legge 14 settembre 2011, n. 148" disattendono le indicazioni contenute nei pareri delle Commissioni Giustizia della Camera dei Deputati e del Senato;

CONSIDERATO che:

- i d.lgs. succitati pur entrando in vigore il giorno seguente la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale assumono efficacia solo un anno dopo e cioè a settembre 2013, come negli stessi indicato, lasciando l'ordinamento giudiziario territoriale e le realtà locali in uno stato di temporanea impasse e creando notevoli e disservizi ai cittadini;
- la motivazione alla soppressione contenuta nella citata Legge volge a un presunto contenimento della spesa pubblica, contenimento con cui la coerenza eventuale dei tagli rispetto alle necessità locali non ha nulla a che vedere;
- la motivazione alla soppressione contenuta nella citata Legge non tiene minimamente conto del costo del trasferimento del personale dei tribunali sopprimendi e della maggior spesa a carico dei cittadini già vessati in maniera spropositata da prelievi unilateralmente imposti e pretesi per dar respiro alle casse dello Stato;
- i Tribunali coinvolti si trovano grazie a questa assurda azione in una condizione di estrema difficoltà rispetto alla ordinaria e alle future attività come pure rispetto alla pianificazione anche di azioni che vanno poste in modo da tutelare la cittadinanza in primis;
- la chiusura del Tribunale di Crema rappresenta un ostacolo enorme all'attività della Giustizia e della tutela contro la violenza che oggi cresce in maniera esponenziale; il dato è evidente nonostante il resoconto al 30 agosto presentato dal comune di Crema, privo di connessione alla reale situazione locale. In questo periodo di enorme crisi economica, situazioni di pericolo dovute a criminalità sono all'ordine del giorno anche nel nostro territorio e, a dispetto di dichiarazioni che negano l'evidenza, è palese e riscontrabile l'esatto contrario;

PRESO ATTO di quanto l'Ordine degli Avvocati di Crema ha più volte espresso e ribadito, centrando giustamente la Sua comunicazione a tutela della Cittadinanza tutta e sottolineando in svariati articoli e comunicazioni che:

- l'attenzione va volta al Cittadino, applicando il concetto fondamentale di vicinanza, cioè di tanto paventata e oggi dimenticata Sussidiarietà, come la costituzione prescrive;
- a fronte di un accorpamento ad altro tribunale ci si troverà necessariamente recare anche per

questioni di estremo disagio economico, con maggiorazione di spese dirette e indirette a proprio carico, a Cremona (questo ad esempio per atti di successione, cause civili, attività relative a curatela e tutela, amministrazione di sostegno, cause di diritto del lavoro e altro ancora) con impiego di tempo, usufruendo di ferie o di permessi, utilizzando il proprio veicolo, con costi aggiuntivi anche solo per la presentazione di un'istanza;

RILEVATO CHE:

- qualora il tribunale di Crema fosse chiuso potrebbe esser necessario prender in locazione strutture esterne decentrate con un incremento di costi per la collettività anziché con un risparmio di spesa;
- la definizione sarebbe la soppressione dei Tribunali minori, concepita dal legislatore nella assurda accezione (Legge n.148/2011) di taglio alle spese senza aver riguardo ai maggiori costi e disagi accollati ai cittadini;
- l'accentrare gli uffici giudiziari è cosa contraria al concetto di costituzionalmente dichiarato di sussidiarietà e di "giustizia in prossimità", giustizia che volge all'erogazione di servizi a distanza ravvicinata e cioè in maniera diffusa e capillare, prossima all'utente;
- con la soppressione del Tribunale, Crema e il suo comprensorio si troveranno rilevanti difficoltà anche logistiche e, Cremona in particolare, si troverà a doverne affrontare problemi viabilistici e altri legati ad esempio ai parcheggi per l'accesso al Tribunale;

ATTESO CHE:

- l'Art.118 della Costituzione prevede un diritto indissolubile e dichiara e sancisce che il principio di sussidiarietà esige che qualsiasi decisione governativa sia assunta al livello più vicino ai destinatari delle decisioni stesse;
- numerosi cittadini hanno espresso e stanno esprimendo dissenso alla soppressione del Tribunale indicato nella presente mozione.

Tutto ciò premesso,

IL CONSIGLIO PROVINCIALE IMPEGNA IL PRESIDENTE

- Ad applicare l'articolo 118 della costituzione attivandosi in prima persona per garantire il principio costituzionale di sussidiarietà a tutela dei suoi cittadini;
- a supportare l'amministrazione comunale di Crema e la Consulta Territoriale dei Sindaci Cremaschi, nelle azioni comuni volte alla risoluzione del problema di cui alla presente mozione nonché alla sensibilizzazione dell'opinione pubblica al riguardo;
- a sollecitare i Sindaci della Consulta Territoriale, unitamente a quelli alla guida di tutte le città sedi di Tribunali accorpandi, a porre in essere analoghe azioni di sostegno alle iniziative parlamentari di cui sopra, trasmettendo Loro il testo della presente Mozione;
- a chiedere ai Deputati e Senatori del territorio di sostenere le iniziative in atto in sede parlamentare volti ad adottare con urgenza un provvedimento normativo correttivo dei decreti legislativi 7 settembre 2012, n. 155, e 7 settembre 2012, n. 156, al fine di dare puntuale attuazione ai contenuti dei pareri approvati dalla Commissione Giustizia della Camera dei deputati del 1° agosto 2012 e dall'altro ramo del Parlamento, e conseguentemente la riviviscenza degli uffici giudiziari soppressi in difformità ai citati pareri

I CONSIGLIERI COMUNALI LEGA NORD

FILIPPO BARBATI

DANIELE BIANCHESSI BARBIERI

ANGELO BARBATI



Intervento su mozione “salva tribunale”

Evitare la chiusura del tribunale di Crema perché andare a Cremona con la propria auto, costa e ci sono problemi di parcheggio, mi sembra una considerazione molto risibile, anche perché si può andare in treno (per esempio). Mi spiace per gli avvocati, forse non sono abituati a prendere il treno.

Inoltre, credo che non si possa dimostrare che la presenza del tribunale sia un deterrente per la criminalità, che tra l'atro, per quello che risulta dalle statistiche è in diminuzione.

Certo, se l'Italia se lo potesse permettere, sarebbe comodo avere un tribunale nella propria città o nel proprio paesello. Ma questo, oggi, non è possibile.

Sono decenni che parliamo dei costi eccessivi delle strutture elefantiache della P.A. e della giustizia che risalgono al tempo dell'unità d'Italia e quando, finalmente, un governo si appresta a passare ai fatti, a tagliare, ad accorpare per fare qualche economia allora alt... fermi tutti, gli interessi particolari spuntano fuori.

E' un atteggiamento miope e propagandistico, di qualunque forza politica, quello di anteporre l'interesse del proprio campanile, del proprio orticello, agli interessi generali.

Concludo dicendo che voterò contro la mozione.

Vincenzo Alloggio

SOPPRESSIONE del TRIBUNALE DI CREMA

SOPPRESSIONE della TUA CITTA'

Con la delega al governo per la riorganizzazione degli uffici giudiziari contenuta nel decreto - legge 138 del 13/08/2011 si vuole sopprimere il Tribunale di Crema probabilmente accorpandolo a quello di Cremona per rispondere a presunte esigenze di economia.

Di conseguenza il cittadino del territorio cremasco deve sapere che:

- | | |
|---|---|
| 1) per avere un certificato del Casellario Penale
DOVRÀ RECARSIS A CREMONA | 8) per le pratiche di riabilitazione dai protesti (assegni, cambiali),
DOVRÀ RECARSIS A CREMONA |
| 2) per gli atti notori relativi alle successioni (es. dichiarazione eredi legittimi, rinuncia all'eredità, accettazione dell'eredità, accettazione con beneficio di inventario ecc.)
DOVRÀ RECARSIS A CREMONA | 9) per ogni richiesta di certificato assenza privilegi sui beni strumentali,
DOVRÀ RECARSIS A CREMONA |
| 3) per attività relative alla tutela e curatela, per ogni istanza e rendiconto annuale,
DOVRÀ RECARSIS A CREMONA | 10) per le istanze di fallimento,
DOVRÀ RECARSIS A CREMONA |
| 4) per ogni istanza relativa all'amministrazione di sostegno,
DOVRÀ RECARSIS A CREMONA | 11) per la partecipazione alle vendite all'asta dei beni immobili pignorati,
DOVRÀ RECARSIS A CREMONA |
| 5) per tutte le autorizzazioni del Giudice Tutelare, per somme e provvedimenti relativi ai minori di età: per esempio risarcimenti da sinistro stradale, eredità, rilascio carte di identità e passaporti in caso di genitori single o separati o divorziati o vedovi,
DOVRÀ RECARSIS A CREMONA | 12) per tutte le cause civili (es. tutela dei diritti reali, risarcimento dei danni da responsabilità, recupero del credito, separazioni e divorzi),
DOVRÀ RECARSIS A CREMONA |
| 6) per l'asseverazione delle perizie,
DOVRÀ RECARSIS A CREMONA | 13) per tutte le cause di diritto del lavoro,
DOVRÀ RECARSIS A CREMONA |
| 7) per le pratiche di ammortamento dei libretti di assegni smarriti,
DOVRÀ RECARSIS A CREMONA | 14) per tutti i procedimenti penali,
DOVRÀ RECARSIS A CREMONA |
| | 15) per espletare il dovere di rendere testimonianza nei processi civili e penali,
DOVRÀ RECARSIS A CREMONA |

Inoltre il cittadino deve sapere che con la soppressione del Tribunale ed il conseguente inevitabile ridimensionamento delle Forze dell'Ordine presenti sul nostro territorio **verrebbe meno anche la tutela della sicurezza pubblica con la conseguente crescente possibilità di infiltrazione della criminalità proveniente dalle realtà più grandi limitrofe.**

**LA PERDITA DI VALORE
E DI OPPORTUNITA' PER IL NOSTRO TERRITORIO
SAREBBE INCOLMABILE.**

A CURA
DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI
DI CREMA

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco

F.to Prof. Giancarlo Ogliari

Il Segretario Comunale

F.to Dr. Massimiliano Alesio

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(art. 124 del D.Lgs. 267/2000)

Si certifica che copia del presente verbale viene affisso all'albo comunale per la pubblicazione di 15 giorni consecutivi **dal 07.01.2013** **al 21.01.2013**

F.to **Il Messo Comunale**

Addì, 07.01.2013

Il Segretario Comunale

F.to Dr. Massimiliano Alesio

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Trescore Cremasco lì, 07.01.2013

Il Segretario Comunale

Dr. Massimiliano Alesio